

Assemblea nazionale TTA – 13-14 dicembre 2017

Aula Asinelli/Garisenda CNAF Bologna

Mercoledì 13 dicembre 2017

Saluto del Direttore del CNAF - MARON, Gaetano

Si inizia con il saluto del Direttore della sezione di Bologna, che sottolinea come il momento attuale sia molto delicato ed il compito dei Rappresentanti del Personale particolarmente importante. Per definire l'ampiezza dello scenario del personale stabilizzabile, si attende la finanziaria che darà seguito alla legge Madia, con gli auspicabili stanziamenti a favore degli enti di ricerca. Si auspica che in futuro l'INFN possa dare maggiori certezze ai giovani.

Il RN porta il ringraziamento di tutto l'INFN per il grande impegno del Personale CNAF e Bologna a seguito degli eventi accaduti; le persone sono tornate a lavorare in breve tempo e il personale che ha permesso tutto ciò ha lavorato con dedizione e professionalità; si spera che anche la parte scientifica possa tornare operativa non appena sarà possibile.

Il Direttore sottolinea che la parte scientifica verrà ripristinata quanto prima, anche se richiederà del tempo, probabilmente a fine febbraio, anche a causa degli ordini necessari per ripartire. Dichiara di essere molto orgoglioso di far parte della squadra del CNAF e che sarà sua cura riportare il messaggio ai colleghi.

Comunicazioni e resoconti CD - GOMEZEL, Roberto (vedi [slide](#))

Chiede la disponibilità di almeno due verbalizzanti; si offrono tre verbalizzanti: Domenico Riondino (RM3), Roberto Michinelli (BO), Rosaria Ludovici (AC). Offre la sua disponibilità anche Nancy Schilirò (LNS)/

Ringraziamento grande a CNAF e Sezione di Bologna per aver organizzato la riunione.

- **Elezioni nuovi rappresentanti:** dall'ultima assemblea di Cagliari ci sono state nuove elezioni TTA:

- Francesco Librizzi – rapp. TTA Catania
- Giuseppe Rizza – rapp. TTA Catania
- Sergio Burioli – rapp. TA Genova
- Fausta Candiglioti – rapp. TA Napoli
- Sabina Pellizzoni – rapp. TA Roma1
- Maria Rosaria Ludovici – rapp. AC (secondo mandato)

- **Nuovo Statuto:** Approvato il 27 settembre, e già on line sul sito AC, la nuova versione dello statuto. Sono stati mossi dei rilievi dal ministero competente, ma sono stati rigettati dal Direttivo (la legge 218/2016 prevede che se ne abbia facoltà). Lo statuto è già stato pubblicato dall'AC e quindi dal 1° gennaio del 2018 sarà in vigore. Da segnalare la modifica riguardo l'unione delle rappresentanze: le nuove assemblee saranno sempre 2 ma saranno una formata da Amministrativi/Tecnici, l'altra da Ricercatori/Tecnologi. Localmente, a norma prevista dal "disciplinare cariche elettive", quando il personale tecnologo non raggiunge il numero di 5 unità, veniva accorpato al personale T.A, a tal proposito, considerato che l'emanazione dei disciplinari implica un tempo maggiore di elaborazione, sarà prevista in dicembre una delibera di CD che introdurrà una modifica al disciplinare stesso prevedendo l'accorpamento con il Personale

ricercatore.

Localmente il rappresentante rimane in carica 3 anni e può essere rieletto solo una volta consecutivamente.

I rappresentanti nazionali in carica al momento scadono a luglio 2019.

Discussione sulle rappresentanze: emerge una proposta di incaricare qualche rappresentante TA che vada a partecipare alle assemblee dei ricercatori e viceversa. Gomezel ricorda che già ora ci sono i rappresentanti dei centri che hanno il doppio incarico per entrambe le assemblee e quindi continueranno a presenziarle entrambe consentendo così un ottimo collegamento tra le due assemblee.

Aggiornamento Regolamento del Personale

Il regolamento del personale approvato nel CD di ottobre; in attesa dei 60 gg previsti per eventuali rilievi ministeriali: non sono segnalati attualmente rilievi espressi dai Ministeri.

Punti importanti da segnalare:

- l'anzianità pregressa viene riconosciuta interamente per i contratti a TD presso INFN, ma anche per EPR o Università italiane per profili di inquadramento equivalenti a quelli dell'INFN. Il limite rimane a 5 anni per quelli ricoperti presso Istituzioni estere che comunque verranno valutati da parte di apposita commissione; Gomezel suggerisce di tentare di rimandare le assunzioni, specialmente per i ricercatori e tecnologi, dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento;
- non viene riconosciuta retroattivamente nessuna anzianità. Per tutti questi casi l'Ente si impegna a percorrere la strada di una conciliazione.
- non viene introdotto alcun limite alla durata complessiva dei contratti TD, contrariamente a quanto si era deciso a maggioranza nel precedente CD, poiché la FP ha dichiarato che la norma sarebbe risultata illegittima.
- si consente esplicitamente l'applicazione del comma relativo ai congedi per motivi di studio e ricerca ai profili diversi da quello di ricercatore e tecnologo a seguito di autorizzazione del CD;
- gli incarichi presso le Università sono estesi a tutto il Personale INFN e non solo per i profili di ricercatore e tecnologo;
- è stato inserito un articolo specifico per l'adozione nell'INFN del lavoro agile;
- è stato inserito un comma che permetta il superamento del cartellino come forma di rilevazione dell'orario di lavoro: "Fermo restando quanto previsto dalla contrattazione collettiva per le diverse tipologie di personale e nel rispetto dello Statuto dei lavoratori nonché del principio di efficienza della Pubblica Amministrazione, l'INFN individua le modalità di controllo dell'orario di lavoro più consone alle specifiche esigenze delle proprie attività, previa consultazione delle Organizzazioni Sindacali".

Domanda sul contenzioso con l'Ente e la conciliazione.

Risposta: se è stato sollevato un contenzioso con l'Ente su una materia che ora è diversamente regolata, non sa cosa possa accadere.

Gomezel nel delineare i vari punti sui congedi di studio, lavoro agile ed altro ricorda che si tratta di vittorie dei Rappresentanti del Personale TTA e dell'Assemblea nazionale dei RPTTA.

Sul lavoro agile si vorrebbe lavorare al Regolamento quanto prima, anche perché non sono previste vincoli come per il telelavoro.

Sul superamento del cartellino, voluto fortemente dai ricercatori, è stato costituito un gruppo di lavoro in CD, dove sono presenti anche i due Rappresentanti del Personale.

Viene sollevato il problema che il superamento del cartellino non è visto positivamente da tutto il Personale, soprattutto TA. In una Sezione viene visto come un motivo di divisione.

Segue discussione su questo aspetto e se ci sia un impatto sul lavoro agile. Al termine Gomez el chiarisce alcuni punti: intanto che la rendicontazione dell'orario di lavoro non cambia e che nel caso venga rimossa la rilevazione oraria, allora sarà necessario individuare un'altra forma di rendicontazione. Con il gruppo di lavoro del CD si cercherà di percorrere una via praticabile e sollecita l'Assemblea a dare dei suggerimenti in proposito, perché così il lavoro del gdl sarebbe più semplice. Ricorda infine che questo comma sulla forma di rilevazione del cartellino riguarda tutti, non solo i livelli I-III.

ROF:

è stato approvato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF):

- con la modifica dell'articolo 17 che riguarda i fondi esterni:
 - il primo comma dell'articolo prevede per la partecipazione a bandi su fondi esterni l'acquisizione del parere favorevole della GE, alla quale i progetti vanno inviati dal direttore della struttura a cui afferisce il coordinatore del progetto;
 - nel secondo comma si rimanda ad uno specifico disciplinare per regolare nel dettaglio la materia;
- per quanto riguarda AC sono state introdotte le Divisioni.

Ovviamente Il MIUR ha i soliti 60 gg previsti per presentare eventuali rilievi.

Riorganizzazione AC

- Il Direttore Generale sta elaborando il suo progetto di riforma dell'Amministrazione Centrale.
- Sono avvenuti incontri con Direzioni AC, la Rappresentante del Personale e il Personale AC.
- Il presidente ha chiesto al CD di approvare sulla fiducia una modifica urgente dell'attuale disciplinare di AC, che istituisce una "divisione RUP" (nota: il ROF prevede che in AC ci siano anche le "divisioni", che sono un gradino sotto le "direzioni"). Il presidente ha affermato che questa NON è la riforma di AC, ma solo un provvedimento per rispondere a una necessità operativa urgente. Si è contestualmente impegnato a discutere a fondo la riforma di AC sia in Giunta che in CD già nel prossimo mese.

Al momento del voto i RPRTTA hanno manifestato la volontà di astenersi, motivandola con la seguente dichiarazione a verbale:

“Come rappresentanti del personale riteniamo che questa delibera modifichi il Provvedimento organizzativo dell'AC mentre ne è in discussione un'ampia riforma sulla quale abbiamo espresso le nostre osservazioni e pertanto, al di là del merito, non condividiamo il metodo utilizzato. Tuttavia scegliamo di astenerci dal voto come segno di fiducia nei confronti del Presidente e confidando nelle sue assicurazioni che questo provvedimento potrà essere ridiscusso nell'ambito generale della riforma di AC.”

Gomez el riporta che inizialmente la Divisione RUP era stata proposta come “Direzione RUP”, nell'elenco delle Direzioni AC, poi è stata modificata in “Divisione” e questo è stato votato in delibera. Invece il testo della delibera pubblicata la riporta nell'ambito della Direzione Generale.

Segue una discussione su questo argomento e sul collegamento con l'approvazione del Disciplinare Organizzativo dei LNGS.

CD di ottobre

Oltre all'approvazione di ROF e Regolamento del Personale è stata presentata una prima bozza del regolamento concorsi

S.Falciano ha riportato sul lavoro del GdL per il disciplinare concorsi. Il testo riunirà tutta la normativa INFN in materia, sia per tempi determinati che indeterminati. L'obiettivo è approvarlo entro l'anno.

Il GdL ha chiesto il parere del CD su alcuni temi che sono stati segnalati sia dai rappresentanti dei ricercatori che TTA e dal CUG, riscontrando reazioni in generale positive:

- indicazione nei bandi di tutti e soli i criteri di valutazione;
- indicazione nel disciplinare dei criteri di massima per la valutazione nelle varie tipologie di concorsi;
- ampliamento dei criteri per ricercatori e tecnologi alle attività di terza missione, la didattica, la mobilità;
- introduzione di norme di trasparenza nella scelta delle commissioni;
- abbandono dei giudizi a favore dei punteggi nei concorsi diversi da quelli di ingresso;
- un punto molto discusso è la valutazione nei concorsi della vincita di un progetto ERC, tutti i vincitori di ERC dell'INFN stanno transitando all'università, portandosi dietro il grant.

S.Bortot ha presentato la proposta di organizzare *What next TTA*, il CD ha accolto positivamente la proposta, impegnandosi ad organizzare e finanziare l'iniziativa nel prossimo anno. Un'ipotesi è quella di ospitarlo nella stessa sede del PT i giorni precedenti.

È stato sottolineato che gli obiettivi di ammodernamento ed efficienza del lavoro che tale iniziativa si prefigge potranno essere raggiunti solo se parteciperanno tutte le componenti del personale.

Gomezzi riporta che il clima vissuto durante e dopo la presentazione in CD è stato molto positivo nel complesso e che soprattutto il Presidente è rimasto molto impressionato. Ricorda che ora abbiamo tutti una responsabilità, che è necessario riempire una scatola vuota con i contenuti appropriati. Si tratta di un'opportunità soprattutto per coloro che finora hanno espresso critiche, ma anche per poter agire nelle emergenze come un vero gruppo. Rimanda a domani la presentazione, quando potrà essere presente anche Simona Bortot, impossibilitata a partecipare all'Assemblea questo pomeriggio.

CD di novembre

- la commissione bilancio del Senato ha approvato nella seduta notturna del 28 novembre un emendamento alla legge di stabilità che cofinanzia al 50% le stabilizzazioni di ricercatori e tecnologi degli Enti di Ricerca con 10 milioni nel 2018 e 50 nel 2019. Il testo passa ora alla Camera, dove altre modifiche sono possibili (l'orientamento è quello di provare a includere anche il personale tecnico e amministrativo fra quello coperto da cofinanziamento);
- una partecipata assemblea sindacale si è tenuta nella riunione pre-CD. I rappresentanti sindacali hanno chiesto una revisione della politica dell'Ente sulle stabilizzazioni, alla risposta del vice presidente Masiero si sono dichiarati insoddisfatti - blocco della Presidenza per ottenere un miglior accordo;
- relativamente all'art.54 del CCNL ha chiesto un aggiornamento sulla sua richiesta di approfondire il punto relativo alla validità di una circolare della FP sul contratto e ha anche informato il CD della Sentenza della Corte di Cassazione (ordinanza n. 25905 del 31 ottobre 2017) che potrebbe aiutarci e che ribadisce, intervenendo su taluni obblighi inseriti in una circolare dell'Agenzia delle Entrate, un concetto che i cittadini dovrebbero avere bene a mente per meglio tutelare i propri diritti. Per la Suprema Corte, infatti, ogni interpretazione della legge operata dalla Pubblica Amministrazione, sia essa contenuta in circolari o in risoluzioni, non vincola né i cittadini, né i giudici, né costituisce fonte di diritto. Gli atti della P. A. possono dettare agli uffici subordinati criteri di comportamento nella concreta applicazione di norme di legge, ma non possono imporre alcun adempimento oltre quelli previsti dalla legge;
- il dott. Saban ha presentato un rapporto dettagliato sull'incidente occorso al CNAF il 9 novembre scorso;
- Antonio Zoccoli è stato riconfermato vice presidente;

- il vice presidente Zoccoli ha comunicato che, dal momento che lo stop al sistema informativo dovuto all'incidente del CNAF può aver reso più difficile il completamento degli ordini, la GE ha deciso che l'80% di tutti gli avanzi sui capitoli consumo, inventario e apparati (NON missioni) saranno riassegnati automaticamente nel 2018, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo;
- è stato approvato il disciplinare organizzativo di LNGS;
- è stato istituito un Centro Nazionale di Studi Avanzati al Galileo Galilei Institute di Arcetri.

È stata formata una Commissione per le problematiche esterne al CNAF, composta da Saban, Ricci e Carlino.

Discussione sui passaggi a TI a seguito della Legge Madia

- a seguito della pubblicazione del d.lgs. 75/2017 (riforma Madia) e della circolare interpretativa ci sono state più discussioni su come utilizzarlo nell'ente;
- l'orientamento è stato quello di trasformare in contratti a TI tutte le posizioni a TD con i requisiti validi per Personale IV-VIII
- per i tecnologi e ricercatori la posizione è ancora un *working progress* legata anche agli eventuali finanziamenti aggiuntivi in discussione alla Camera;
- a seguito della circolare Madia è stato chiarito che la stabilizzazione avviene su richiesta degli aventi diritto. Pertanto sarà necessario emettere un bando pubblico a cui tutti coloro che ritengono di avere i requisiti potranno fare domanda. Attualmente l'Ente sta preparando un bando riservato al solo personale tecnico e amministrativo;
- questo tuttavia allunga i tempi tecnici, per cui nessuno potrà essere stabilizzato il 1° gennaio, ma comunque i contratti in scadenza saranno prorogati.

Discussione, soprattutto sull'interpretazione dei contratti flessibili e sul computo dei periodi contrattuali.

Roberto sostiene che la legge Madia ha senso per il nostro Ente solo se arrivano finanziamenti in più, perché è una legge che dà tutte le libertà di assumere, ma bisogna vedere quale sia la volontà politica. È necessaria a monte una vera programmazione di Personale.

Ulteriore discussione sulle ingiustizie che derivano dall'uso dei fondi esterni per assumere Personale TD.

Calendario assemblee del 2018

Proposte possibili:

- 14- 15 marzo 2018
- 13-14 giugno 2018 può essere spostata a 20-21 giugno per permettere ai Rappresentanti di Padova di intervenire (13 giugno festa del Patrono)
- 19-20 settembre 2018
- 12-13 dicembre 2018 (potrebbe essere la sede della presentazione dei candidati al ruolo di Rappresentante Nazionale TA e a sede potrebbe essere il CNAF o LNF)

Viene chiesto da un Rappresentante Tecnologo se i Tecnologi dovrebbero partecipare all'elezione del futuro Rappresentante Nazionale RT e se c'è la possibilità già di candidarsi.

Roberto risponde che vuole capire se Antonio Passeri si ricandiderà e che comunque cercherà in futuro di far emergere figure di tecnologo che si possono presentare come candidato a Rappresentante Nazionale RT.

Aggiornamento su Corso rappresentanti del Personale

Il corso è stato rifinanziato per il prossimo anno, con la possibilità di far partecipare anche i ricercatori, che si sono detti interessati, ma non hanno ancora proposto i nomi dei possibili partecipanti al GdL relativo.

Riorganizzazione dei Gruppi di Lavoro dell'Assemblea e nuovi coordinatori:

- **Gruppo lavoro concorsi – Chair: Silvestri**
- **Gruppo lavoro what-next-TTA – Chair: Bortot**
- **Gruppo polizza INA – Chair: Travaglini**
- **Gruppo Telelavoro e lavoro agile – Chair: Amadei**
- **Gruppo lavoro Tecnologi – Chair: Lo Re**
- **Gruppo lavoro procedure amministrative e contatto AC – Chair: Amadei**
- **Gruppo lavoro corso RTTA – Chair: Fasanelli**

Ci sono coordinatori che non sono in carica e coordinatori che dovrebbero essere sostituiti; dobbiamo trovare modo di avere qualcuno che coordina i gruppi interessati

Roberto chiede soprattutto nel caso del gdl concorsi, di avere feedback dall'Assemblea, per avere una proposta o anche delle richieste di modifica da fare al gdl del CD su questo argomento.

Discussione sui passaggi di livello: ci si lamenta del fatto che i criteri di merito a volte sono fittizi. Si premia molto chi fa corsi, ma non si hanno ancora gli strumenti utili per valutare adeguatamente chi lavora bene. Ci sono colleghi che diventano collezionisti di attestati di corsi, anche se con la materia non hanno nulla a che fare. Sarebbe utile rivalutare i passaggi su nuovi parametri e un'indicazione come assemblea potrebbe essere utile. I criteri più stringenti ora sono i corsi fatti e la valutazione dei direttori. Se il direttore non valuta con merito, si creano squilibri. Altro punto dolente sono i giudizi disomogenei dei direttori nei criteri di giudizio; non tutti i dipendenti possono essere ottimi e eccellenti. I valori andrebbero parametrizzati. Si potrebbe uscire da questa situazione assegnando alle strutture una quota di posti disponibili; In questo modo il direttore deve fare una scelta responsabilizzandosi. Si invita chi è interessato a riprendere i lavori, per dare poi un'indicazione ai sindacati. Utile sarà fare un'indagine tra i colleghi per vedere se la proposta suscita interesse. Dovendo tener conto che alcuni rappresentanti si sono espressi contro, si dovrà lavorare sulla maggioranza.

Alcuni coordinatori dei GdL sono presenti all'Assemblea e manifestano la loro volontà di lasciare il coordinamento, per varie ragioni (impegni, non più rappresentanti in carica e così via). Al termine della discussione Nancy Schillirò si propone come coordinatrice del gruppo di lavoro sulla polizza INA, mentre Domenico Riondino coordinerà il gdl sul lavoro agile.

Telelavoro: vedi resoconto del giorno successivo, 14 dicembre.

Problematiche delle Strutture: rimandato

Contributo esperti poliche sindacali: rimandato perché le persone invitate non sono potute intervenire all'Assemblea in quanto coinvolte nella riunione prevista in Presidenza a Roma con la delegazione trattante INFN.

Agostino Raco, in contatto con Pino Carinci, al termine della riunione riferisce che è stato trovato un accordo per presentare una delibera al prossimo CD con le stabilizzazioni per il Personale TA, mentre per i ricercatori e i tecnologi si aspetta di sapere quali siano i fondi previsti dalla legge finanziaria in discussione.

Giovedì 14 December 2017

Gomez el introduce i prossimi argomenti in agenda.

Telelavoro:

Sono pervenute 55 domande per il telelavoro che rappresentano il 2.7% del personale INFN, verrà stilata una graduatoria, come commissione. Potremmo suggerire all'Ente, per migliorare il lavoro del lavoratore e visto che lo smart working ancora non è disponibile di aumentare la percentuale, dato che il periodo di sperimentazione si è concluso e tutti i Direttori sono rimasti contenti; è aumentata l'efficienza lavorativa di alcuni lavoratori, essendoci meno interruzioni rispetto al lavoro in ufficio.

Genova riporta due esperienze di telelavoro, in un caso non si è verificato alcun problema, mentre nell'altro si verificano problemi continui legati alla connettività, chiedono cosa sono tenuto a garantire come servizio calcolo in termini di supporto. Non si riesce a dare un supporto su una postazione esterna che non si può raggiungere e il problema cambia sempre.

Gomez el: si tratta in questo caso di un problema tecnico, lo smart working è diverso dal caso del telelavoro, l'ente deve prevedere cosa fare per farti lavorare come a casa, dotando il lavoratore di una VPN e tutto quello che serve per collegare il telelavoratore, magari migliorando la posizione oppure qualora non fosse possibile, si dovrebbe richiedere il ritorno in sede.

Amadei: il dipendente solitamente prende 25 € al mese come rimborso forfettario per il collegamento in rete.

Gomez el: lo smart working prevede che il pc possa essere anche di proprietà del lavoratore, l'ente non è obbligato a comprarlo, ovviamente come INFN non seguiremo questa strada sarebbe assurdo.

Amadei afferma che sarebbe opportuno mantenere almeno una quota di posizioni telelavorabili per le urgenze e sarebbe necessario cambiare il regolamento, un Direttore deve trovare altre forme tipo part-time o altro.

Gomez el: la perfezione è lontana il problema è il contingentamento, lo smart working potrebbe risolvere le problematiche temporali.

Bortot lancia la proposta di programmare una riunione dei responsabili di tutti i servizi per spiegare bene il funzionamento del Telelavoro, in molte riunioni è venuta fuori la poca conoscenza dello strumento

Amadei: è la Direzione del Personale che dovrebbe farlo, magari si potrebbe chiedere al Direttore del Personale di approfondire meglio questo argomento con una informazione dettagliata ai vari Responsabili delle sezioni.

Schilirò: necessaria un'azione coordinata, prima riunione con la Direzione e poi fare delle assemblee nelle sezioni di due ore massimo.

Gomez el: potremmo approfittare dell'elaborazione dello smart working che sarà uno strumento diverso e utilizzato molto di più dai lavoratori con il riconoscimento del lavoro fatto da casa. Promuovere un coordinamento con la Direzione Affari del Personale per tutti i documenti e poi proseguire nelle sezioni.

Gomez el ricorda che per lo smart working la legge prevede almeno il 10% del Personale, ma è il minimo; tuttavia ci potrebbero essere una serie di difficoltà gestionali e richiede una programmazione adeguata ai responsabili dei servizi.

Aggiornamento polizza sanitaria - BORTOT, Simona – (vedi [slide](#))

Bortot si dimette come coordinatrice e chiede un sostituto. Come indicazione si afferma che il gruppo dovrebbe lavorare in modo continuativo, ma Bortot non è in grado di garantire questo ora. Non è richiesto tanto lavoro, ma dovrebbe essere continuativo.

Viene presentata una bozza di sondaggio da proporre in futuro al personale con alcune domande e quesiti.

Nel dettaglio si parla all'inizio delle operazioni da fare per l'apertura della pratica (Ora sembra che il primo accesso non si possa più fare senza chiamare prima il call center).

A volte sembra ci sia stato un problema da parte di RBM legato al fatto che sembra non abbia

mandata la giusta documentazione alla struttura convenzionata, quasi come ci fossero errori di trascrizione.

Alla del sondaggio fine viene dato uno spazio per l'indicazione delle proprie esperienze negative e/o positive. Viene spiegato che la dicitura "Presenza diretta" è la presenza in carico della copertura assicurativa. Di conseguenza se non sono loro a pagare la struttura (presenza in carico), si paga la franchigia; tale pratica non è nota a tutta l'assemblea. Viene anche spiegato che se si fa richiesta di prestazione con molto anticipo, questa poi può poi decadere per "eccesso di anticipo".

Viene chiesto all'assemblea di dare un riscontro e dopo le vacanze partire con il questionario.

Aggiornamento gruppo What next TTA - BORTOT, Simona (vedi [slide](#))

La coordinatrice esprime un grazie collettivo in quanto spiega che è stato un lavoro di squadra. Alcune note emerse durante la riunione con i Direttori, sono state:

- è una patata bollente (detto dal Presidente).
- Non ci sono limiti di budget, fateci solo sapere dove dobbiamo venire (Presidente)
- Come mai non ci avete pensato prima? (Direttori)
- Il Presidente richiede la presenza al workshop della giunta e del direttivo, ma solo come uditori.
- Si andrà a discutere di cambiamento, funzionamento, organizzazione del lavoro.
- Problema sul ruolo tecnologici: perché inseriti con TTA e non con ricercatori?

Ferroni: come mai what next TTA, visto che i tecnologici non sono più parte dell'Assemblea, glielo vogliamo dare questo ruolo?

Per noi è giusto che ci sia ancora la T dei Tecnologici, non siamo per le divisioni per noi non c'è nessun problema ma sicuramente dovranno farne parte perché personale dell'ente.

Gomez: i tecnologici raccolgono persone che hanno compiti di coordinamento ma anche tecnologici amministrativi, si va a discutere un cambiamento di funzionamento ed organizzazione del lavoro, quindi devono essere coinvolti, come anche andranno inclusi i ricercatori per discutere la funzionalità dell'ente. Non serve la distinzione sul profilo professionale, si vogliono trovare delle possibili soluzioni affinché i servizi possano diventare un servizio di eccellenza.

Siamo ancora in salita o in discesa? Comunque sia, si gode un ottimo panorama; c'è tantissimo lavoro da fare e tutta l'assemblea è chiamata a svolgerlo.

Lo strumento è in mano nostra è importante che tutti abbiano presente il progetto; chi ha dubbi si faccia avanti e esprima le sue perplessità. Occorre arrivare ad ottobre con proposte per un workshop altrimenti l'opportunità si conclude: Ferroni ha detto che non abbiamo problemi di budget ma diteci dove dobbiamo venire.

Il lavoro è tantissimo per un cambiamento culturale, dobbiamo entrare nella fase propositiva; è il momento giusto e ne dobbiamo approfittare, facendo un percorso come assemblea.

Prossimi passi:

- Nuove menti
- Nuove idee
- Si chiede se ci sono persone che hanno voglia di mettersi in gioco e di coordinare il progetto e di inserirsi nel gruppo ristretto.
- L'impegno sarà gravoso. Un gruppo affiancato al gruppo originario, si occuperà dell'organizzazione nella ricerca dei coordinatori delle sessioni di workshop e sarà necessario mantenere i ritmi per poter arrivare ad ottobre nel 2018. Necessaria almeno una fono conferenza al mese

Una al mese con il gruppo allargato e una con il gruppo originario. Con il gruppo originario sarà necessario sentirsi almeno una volta a settimana.

Proposte:

- Una fono conferenza per tutti il 23 di gennaio allargata all'assemblea visione molto alta
Definizione dei moderatori che devono avere il polso ed avere ben chiaro qual è il topic: il moderatore deve avere tempo e saper trovare le persone da inserire nel proprio ambito e in questo contesto ci devono essere i ricercatori

- Sito indico attivo prima dell'Epifania. I moderatori avranno come base per coordinarsi fra di loro il sito indico, essenzialmente c'è una parte dove ognuno potrà inserire le sue proposte, già entro il 23 di gennaio se qualcuno ha delle proposte potrà inserirle.
- Assemblee locali per presentare il progetto; sono già arrivate alcune domande perché i Direttori ne hanno già parlato, vorremmo che arrivino proposte dai RPTTA.
- Per l'AC ci sarà un ambito ma il personale AC non si deve iscrivere, il livello è più alto, sceglierà l'argomento a cui partecipare, il personale dell'AC HA INFORMAZIONI sul funzionamento dell'ente e si dovranno abbattere tutte le barriere. Il personale dovrà essere portatore di idee per le strutture e noi dovremo portare le idee nei confronti dell'AC.

Non si parlerà di come organizzare il lavoro ma sulla validità ad esempio dell'ufficio acquisti, ci sarà una discussione sulla condivisione. Qual è l'ente veramente organizzato bene rispetto al lavoro quotidiano.

Masiero l'ha contattato, i Direttori sono stati contenti perché in pratica gli daremo una mano.

Possiamo farcela le proposte arrivano per ora dai tecnici e dagli amministrativi, sono arrivate anche delle brutte osservazioni; Simona Bortot non è stata scelta da nessuno, un giorno il RN ha fatto la proposta e Simona l'ha presa al volo. Simona Bortot è soltanto un'ambasciatrice, è un progetto dell'assemblea TTA.

Gomez: dobbiamo capire che questa è una opportunità e se anche raggiungeremo uno solo degli obiettivi sarà una vittoria. È giusto dare questa opportunità a noi e agli altri, è una possibilità di cambiamento culturale che potrebbe essere un vantaggio per tutti.

- Francesco Giacomini CNAF: ho ancora dei dubbi e non so cosa dire al CNAF, credo sia arrivato il momento per una descrizione nero su bianco su qual è il contesto e cosa si vuole fare, mi viene difficile concepire cosa si aspetta il ricercatore nell'ente.
- Alessandro Brunego GE: Lavoro fantastico non siamo in salita, non è salita è un muro. Il lavoro fatto è nell'ottica giusta, ci si aspetta di portare alla luce le problematiche, il rischio è che la risposta sia silenzio. Un minimo di spunti e di argomenti si devono avere in tasca per poter partire. Non si deve influenzare troppo però un'idea di dove si vuol arrivare bisogna averla, altrimenti, se troppo vaga, le persone non si sentiranno coinvolte.
- Riccardo Travaglini: A una delle precedenti assemblee c'era stata una doppia presentazione in cui c'era una prima bozza di lavoro quella potrebbe essere un punto di partenza, la pagina indico potrebbe essere un altro punto, argomenti di lavoratori che hanno idee di nuove organizzazioni di lavoro.
- Attanasio Candela: Continuano a permanere dei dubbi da parte delle persone non coinvolte nell'Assemblea, noi come gruppo ristretto dovremmo cercare di fare una linea guida di come dovrebbero andare le cose, su come proporre eventuali nuove tipologie di lavoro. È importante dare un indirizzo su come deve andare la cosa. È importante che ognuno dica cosa ha fatto e quali sono state le difficoltà con presentazioni nei vari ambiti. Il rischio è il silenzio. Occorre individuare quali sono le persone che possono partecipare. Mi aspetto di trovare molta più adesione fra i Tecnologi meno fra i TA. Occorre vincere la timidezza e la paura. Ci sarà un taglio anche qui. Come gruppo dovremmo cercare di guidare in maniera più pragmatica o magari più precisa. Dovremmo assumerci una responsabilità maggiore come gruppo.

Gomez: per chiarire, a suo avviso il pericolo è reale, avremo dei coordinatori che lavoreranno su quei temi separatamente e ne discuteranno nel loro gruppo; ognuno dovrà lavorare separatamente. Libertà di discussione su tutte le problematiche. Dopo non potranno più lamentarsi, si è data l'occasione per proporla.

Massimiliano Cresta GE: dobbiamo prima di provare a dire ai colleghi che devono ragionare in un altro modo per evitare che tutti dicano tanto non cambia nulla. Questa è la prima volta che abbiamo l'opportunità per poter dire qualcosa.

Gomezel: questo è un successo, avere la possibilità di portare un contributo attivo è importante.

Bortot: i Ricercatori devono esserci, sul sito indico Rossana, che è stata l'ideatrice, ha inserito degli ambiti. Morandin sentendo dell'iniziativa ha suggerito che, invece di chiamarlo progetto, si parlasse di un workshop e seguito da un report; questa è stata la svolta.

Al giorno del workshop ci saranno state un certo numero di fono conferenze e saranno venute fuori queste idee, quella sarà la sede per parlarne e decidere quale risulta la migliore. Pertanto si inizia con le fono conferenze e si arriverà al workshop già con idee già studiate e in un mese il gruppo tirerà fuori un documento. l'obiettivo è: L'ENTE CHE VORREI; anche idee che non si potranno mai realizzare.

Il sito indico comprende già gli ambiti: **"Preparando What Next"**. Aperto dopo l'Epifania.

Schilirò (CT): richiesta delle presentazioni prima dell'Assemblea da fare in sede.

Ludovici (AC): il DG ha parlato di un sondaggio sul benessere organizzativo, mentre questo è stato fatto in vista della preparazione di What next TTA; si dovrà parlare del progetto con il DG.

Gomezel: gli RPTTA manderanno il link del sito a tutto il personale della sezione o laboratorio. Il 23 dobbiamo vederci. Suggerisce di cercare anche fra i precedenti RPTTA, se hanno intenzione di fare i coordinatori, va chiarito che possono anche non conoscere interamente la materia ma che devono necessariamente essere persone che gestiscano le riunioni per far parlare tutti.

Discussione preliminare per candidature prossimo Rappresentante nazionale TA

Gomezel sostiene che è necessario iniziare a parlarne e sicuramente dovrà essere una persona TA.

La sua proposta è di dedicare l'ultima Assemblea del prossimo anno alla presentazione dei candidati aperta in videoconferenza a tutte le Strutture. Abbiamo un anno davanti e c'è tanto lavoro e un candidato sarebbe meglio che abbia già fatto il rappresentante. Marzo o aprile 2019 potrebbe essere la data delle elezioni. Gomezel conclude dichiarando quanto sia stato per lui un onore rappresentare il Personale TTA.

Varie ed eventuali - (12:40-13:00)

Domande:

Taffarello: in CD vengono presentate delle slide ma non sono mai accessibili si possono rendere disponibili.

Gomezel: alcune si altre no. Potreste chiederle ai vostri Direttori.

Alberto Moni riferisce il fatto che Antonio (Palmieri) ha mandato una domanda sulla CISALPINA; a questo proposito chiede se si vuole che il gruppo GLAMM che è attualmente in standby si prenda carico di questa cosa e magari prepari un minisondaggio per raccogliere esperienze? L'assemblea approva.

Amadei afferma di essere restia ai sondaggi; sono necessarie poche domande, una cosa breve, studiando bene le domande, perché la gente è stufa di rispondere ai sondaggi.

Massimiliano GE suggerisce di rivolgersi anche a chi si occupa delle missioni con una mail dedicata.

Giacomini: per i buoni pasto, viene chiesto in sezione se ci sono lamentele che i buoni pasto in scadenza non possono essere sostituiti. Viene confermato che in alcune sezioni i buoni pasto è possibile sostituirli entro il marzo dell'anno dopo. Se sono stati consegnati al dipendente però le sezioni locali non sono tenute a farlo.

Al termine Roberto ringrazia il personale del CNAF per l'ospitalità e tutti i Rappresentanti intervenuti a Bologna.